



Visto &



L'ULTIMA SETTIMANA

ORSI & TORI

segue da pag. 3

con tutte le precauzioni anti Covid del caso. La Cina ha riaperto le porte e chi sarà più lesto, più racconterà. * * *

Un primo, pur labile segnale per la valorizzazione del risparmio italiano potrebbe arrivare presto con il ripristino della possibilità di recuperare il 20% delle eventuali perdite su investimenti in **Pir** (Piani individuali di risparmio). Ma è davvero un segnale labile. Sembra quasi, al momento, che il governo Meloni, a cominciare dal ministro dell'economia **Giancarlo Giorgetti** (ed è una sorpresa), non abbia chiaro che mantenendo in Italia solo il 25% del risparmio degli Italiani, il paese non potrà mai avere un rilancio e uno sviluppo duraturo come meritano gli italiani. Sfidando la noia dei lettori, occorre ripetere che senza un piano che usi lo strumento fiscale sia per chi investe che per chi quota la propria società, si potranno recuperare decine di anni persi mentre nel resto di Europa si sviluppava il mercato dei capitali per fornire benzina alle aziende, creando quindi posti di lavoro e generando dividendi per chi ha investito. Con lo sviluppo possibile verrebbero ampiamente recuperati gli sconti fiscali a chi si quota e a chi ne acquista gli strumenti finanziari.

È ormai arcinoto che il numero di società quotate al mercato principale italiano è addirittura precipitato con il delisting o trasferimento in altre borse. Per questo fa specie, e quasi nasce incredulità nel leggere, per esempio, che una importante società come **Lottomatica**, uscita dal listino anni fa, stia programmando di ritornare quotata.

Quante sono società della taglia di Lottomatica che servono per il listino principale? Ne servirebbero subito almeno una cinquantina per offrire agli investitori e ai gestori di evitare il collocamen-

to all'estero dei loro capitali. Ma chi lavora a un programma così? Al momento nessuno. Senza tener conto che obbiettivo ancora più importante è portare sul mercato **ex-Aim** centinaia e centinaia di piccole e medie società, la vera ricchezza del paese. Certo, non basta il fisco, che però è essenziale; occorre far crescere la cultura del mercato finanziario e appunto l'additivo base per farlo crescere è la spinta fiscale.

A muoversi verso la modernità sembra essere solo la **Consob**, fra le istituzioni che possono far diventare l'Italia un paese ad azionariato diffuso. Sotto la guida del presidente **Paolo Savona**, essendo stata ricostituita una maggioranza di commissari con idee moderne dopo l'ingresso della professoressa **Chiara Mosca** e dell'altro commissario, **Carlo Comporti**, designati dal governo **Draghi**, la Consob ha in elaborazione e operatività progressiva un piano basato sull'intelligenza artificiale che permetta all'organo di controllo dei mercati di garantire alle aziende quotate e agli investitori la sicurezza di trattamenti pertinenti e oggettivamente rassicuranti sia per chi si quota che per chi decide di investire.

La vitalità di molte aziende italiane è indiscutibile. È un florilegio di acquisti all'estero. Ultimo è **Morellato**, che volendo diventare un leader europeo della gioielleria, ha acquistato il gruppo tedesco **Christ**. **Gianluigi Aponte**, al quale è stato impedito, da scelte scellerate della direzione del Tesoro, di diventare socio di comando con **Lufthansa** di **Ita**, la **ex Alitalia**, si appresta a prendere il comando di Italo treno, prospettando una stimolante concorrenza sul piano dell'efficienza e dell'economia del servizio con **Frecciarossa**,

per altro ben gestita dall'ad **Luigi Ferraris**. **Alessandro Benetton**, arrivato alla presidenza della holding di famiglia, **Edizione**, dopo un'attività di successo nel private equity con la sua **21 Investimenti**, in poco tempo, insieme all'amministratore delegato professor **Enrico Laghi**, ha conquistato un futuro brillante per **Atlantia**, uscita sì dalla borsa, ma destinata a un forte sviluppo con il nuovo partner **Blackstone**, che per la prima volta ha deliberato un investimento senza limite temporale e quindi con la possibilità di **Atlantia** di sviluppare un programma a lungo termine. Sempre il duo **Alessandro Benetton-Laghi**, ha portato a termine l'integrazione fra **Autogrill** e **Dufry**, il colosso svizzero del duty free. La mano professionale di **Alessandro Benetton**, che era stato l'unico della famiglia, pur non avendone la gestione, a chiedere scusa per il crollo del **Ponte di Genova**, potrà consentire al gruppo familiare di evolversi e internazionalizzarsi sempre di più, con un progetto di recupero e rilancio anche per l'attività originaria, quello dell'abbigliamento con centinaia e centinaia di negozi nel mondo.

Come si vede, l'energia imprenditoriale in Italia non manca e il presidente della **Confindustria**, **Carlo Bonomi**, è andato in Ucraina per prenotare un ruolo per le aziende italiane a quando arriverà il momento della ricostruzione.

Se il governo rifletterà e preparerà un piano per valorizzare il grande risparmio italiano anche in funzione del taglio del debito e se si impegnerà perché la **Borsa di Milano** si riempia di società, l'Italia può avere davanti a sé una nuova fase di forte sviluppo e di riequilibrio fra ricchezza privata e debito pubblico. (riproduzione riservata)

Paolo Panerai

LUNEDÌ
16 **Eni**. Nel primo giorno di collocamento del bond le richieste si sono già avvicinate ai 2 miliardi di euro.

MARTEDÌ
17 **Green Deal**. In arrivo dall'Unione europea un fondo sovrano per la transizione ecologica delle imprese.

MERCOLEDÌ
18 **Ita**. Lufthansa presenta al Tesoro la richiesta per l'acquisizione del 35-40% della compagnia italiana.

GIOVEDÌ
19 **Unicredit**. La banca promette cedole e buyback più generosi nel 2023 nonostante le polemiche della Bce.

VENERDÌ
20 **Piazza Affari**. Il Ftse Mib chiude in rialzo dello 0,7% a 25.775 punti. Lo spread tra Btp e Bund chiude in rialzo a 180 punti. Wall Street in positivo.

Tim. Collocato alla pari un bond non garantito a 5 anni da 850 milioni di euro. Cedola e rendimento 6,875%.

Fig. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha approvato il regolamento sui criteri di determinazione dell'equo compenso per le pubblicazioni online a favore degli editori di giornali.

Cellnex. Il titolo venerdì 20 è volato in borsa con rialzi anche dell'8% in scia a voci di possibili opa da parte di American Tower e del fondo di venture capital Brookfield.

Sit. Secondo i dati preliminari, nel 2022 la società ha registrato 387,6 milioni di vendite, in crescita del 3,3% anno su anno.

Granarolo. Il gruppo lancia il nuovo tappo ancorato alla bottiglia, risparmiando 355 mila chilogrammi di plastica all'anno.

Nexi-Ibm. I due gruppi annunciano un accordo quinquennale per modernizzare la piattaforma core di payment processing di Nexi con la tecnologia IBM.

Cdp. Come anticipato da *MF-Milano Finanza* il 12 gennaio, il direttore generale

dell'Acri **Giorgio Righetti** sarà cooptato in cda al posto di **Matteo Melley**. Lo hanno deciso i presidenti delle fondazioni azioniste della Cassa.

Assosim. Secondo l'ultimo report dell'associazione, nel 2022 il controvalore degli scambi sui mercati è sceso del 7,6%.

ClubDeal Digital. Al via una partnership con **Angels for Impact** e **Angels for Women**, associazioni italiane di business angel attive nei round di finanziamento iniziali.

Cherry Bank. L'istituto aderisce alla Fondazione per l'Educazione finanziaria e al Risparmio per aumentare la consapevolezza sui temi di sostenibilità, dell'economia civile e dei pagamenti digitali.

Eni. Presentate nove startup cleantech nella seconda edizione di **Zero**, l'acceleratore della Rete Nazionale Acceleratori di Cdp, lanciato da Cdp Venture Capital.

Basket bond Italia. Nel 2022 il progetto per le pmi e le mid-cap di **Bei**, **Cassa Depositi e Prestiti**, **Mediocredito Centrale**, **Banca Finint**, **Confindustria Veneto Est** ed **Elite-Gruppo Euronest** ha raccolto 100 milioni.

Geco. La startup che connette scuole, università e aziende apre a un aumento di capitale e punta a raccogliere circa 600 mila euro.

Bb Biotech. La società ha chiuso il 2022 con una perdita netta di 358 milioni di franchi svizzeri, in miglioramento rispetto alla perdita di 405 milioni del 2021.

Juventus. La Corte federale d'Appello ha sanzionato il club con 15 punti di penalizzazione in classifica per il caso plusvalenze.

Banca Valsabbina. L'istituto porta avanti il processo di consolidamento territoriale con una nuova filiale a Pavia.

TrenDevice. Riconosciuto alla società un contributo di 0,5 milioni da parte di **Invitalia** vincolato al finanziamento di processi innovativi.

Credit Agricole Italia. Erogato un contributo straordinario welfare di 500 euro a favore di tutto il personale, con esclusioni dei dirigenti.